



Ordinanza n. 63 del 12/03/2018

RETTIFICA ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE NR. 254 del 30.11.2016

**PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE RELATIVA ALL'EDIFICIO SITO NEL COMUNE DI PRECI IN:
LOCALITÀ FAITO, DISTINTO AL CATASTO AL FOGLIO 24, PARTICELLA 257.**

IL SINDACO

PREMESSO che, l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;

TENUTO CONTO che lo sciame sismico è tutt'ora in corso ed è pertanto necessario adottare in via d'urgenza tutti i provvedimenti necessari a tutelare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che, la situazione ha determinato la dichiarazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 25 agosto 2016 (G.U. n. 199 del 26 agosto 2016);

VISTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il D.L. 189 de. 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229;

Che con Legge 3 agosto 2017 n. 123, art. 16sexies, "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di Protezione Civile", viene prorogata al 28.2.2018 lo stato di emergenza;

VISTO che, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018, è stato prorogato di centottanta giorni a partire dal 28.02.2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 e successivi, fissato all'art. 16 sexies, comma 2, del D.L. 20/06/2017 n. 91, al fine di consentire il completamento degli interventi di definitivo superamento delle crisi;

VISTA la propria precedente Ordinanza contingibile e urgente nr. 197 del 15/11/2016 emessa in riferimento di sopralluogo effettuato a seguito di procedura FAST

CONSIDERATO che, con nota prot. 9625 del 30/11/2016, a firma dei tecnici della squadra P1492, scheda 002, è stata depositata presso gli uffici comunali la scheda concernente "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese" (modello GE1);

CONSIDERATO che dalla lettura delle schede depositate agli atti del competente Ufficio Tecnico Comunale, si evidenzia che per l'edificio ubicato nel Comune di Preci località Faito, distinto al catasto al foglio 24, particella 257 di proprietà dei Sigg.

:

- D'ANDREA LUCIANO nato a ROMA (RM) il 12/12/1940 e residente in Roma nella via Giuseppe Ferrari, 12, 00195 ROMA
- D'ANDREA RITA nata a ROMA (RM) il 02/06/1948 e residente in Roma nella via Tazio Nuvolari, 33, 00142 ROMA;

si rileva **“Edificio parzialmente agibile con le seguenti prescrizioni: Inagibilità limitata al solo porticato dell’ingresso principale. L’accesso all’abitazione è comunque garantito dall’ingresso secondario. Colonna porticato da riparare per ripristino ingresso principale. Transennare ingresso principale”**

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

VISTA la propria precedente Ordinanza contingibile e urgente nr. 254 del 30/11/2016 relativa al fabbricato distinto al Catasto foglio 24 particella 257 di cui in oggetto;

CONSIDERATO che per mero errore materiale non sono stati ordinati tutti i provvedimenti da rispettare e da eseguire riguardo alla particella in oggetto in seguito alle risultanze delle sopra citate schede AeDES;

CHE per quanto sopra è necessario rettificare l’ordinanza n. 254 del 30/11/2016 con la presente;

ATTESO che, il contenuto dell’Ordinanza n. 254/2016 rimane invariato

ORDINA

1. Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell’ingresso principale dell’edificio ai proprietari e chi a qualunque titolo occupi l’edificio in questione, nonché, a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora, comunque, sussistano condizioni di sicurezza.
2. L’accesso all’edificio tramite l’ingresso secondario.
3. L’esecuzione dei lavori e la conseguente dichiarazione di agibilità (o titolo equivalente previsto dalla norma), a firma del tecnico abilitato, costituisce titolo necessario per il provvedimento di revoca del presente atto.
4. la revoca dell’Ordinanza contingibile e urgente NR. 197 DEL 15/11/2016 emessa per finalità di protezione civile relativa all’edificio sito nel Comune di Preci località Faito, distinto al catasto al foglio 24, particella 257 di proprietà dei Sigg. :
 - D’ANDREA LUCIANO nato a ROMA (RM) il 12/12/1940 e residente in Roma nella via Giuseppe Ferrari, 12, 00195 ROMA
 - D’ANDREA RITA nata a ROMA (RM) il 02/06/1948 e residente in Roma nella via Tazio Nuvolari, 33, 00142 ROMA.

DISPONE CHE

- copia del presente provvedimento venga pubblicata all’Albo Pretorio On-line del Comune;
- copia del presente provvedimento venga notificato ai proprietari.
- qualora taluno dei proprietari risulti deceduto o per qualsiasi ragione non sia indicato nell’elenco, stante la situazione emergenziale e la necessità di garantire il più celere iter così da consentire agli uffici di corrispondere alle innumerevoli richieste avanzate al Comune, gli obblighi di pubblicità si danno per assolti con la sola pubblicazione all’albo pretorio on-line.
- copia del presente provvedimento venga trasmessa:
 - Al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci;
 - Al Presidente della Giunta regione Umbria;
 - Al SOUR REGIONE UMBRIA - (sour@regione.umbria.it);
 - Al DiComaC – ANCI di Rieti;
 - Alla Prefettura -UTG di Perugia;
 - Al COR di Foligno;
 - Al COAR di Norcia.
- il controllo sull’esecuzione e rispetto della presente ordinanza sia demandato alla Polizia Locale e alle Forze dell’Ordine.

AVVERTE CHE

- l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.
- gli atti relativi alla presente ordinanza sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Preci.
- avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero, ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO
Bellini Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi di Legge.

Preci, lì _____ IL MESSO COMUNALE